



S.N.A.M.I.
Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Segreteria Regionale della Campania

Il Presidente Regionale

PROT. n. 16/504 del 25 gennaio 2016

Al Presidente della Regione Campania
Al Presidente del Comitato ex art. 24
Ai componenti di Parte Pubblica e Sindacale del Comitato art. 24
Agli Organi di stampa e di informazione

Oggetto: Decreto Ministeriale 9/12/2015 recante “condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell’ambito del SSN”.

In relazione al Decreto di cui all’oggetto la scrivente O.S. evidenzia la necessità che i sistemi software gestionali usati per la prescrizione vengano adeguati alle nuove specifiche previste dal decreto stesso.

Infatti, tale adeguamento, indispensabile ed imprescindibile per adempiere al nuovo regime prescrittivo, deve essere implementato con i tempi tecnici necessari stante il fatto che il decreto è stato pubblicato il 20/1/2016, e si ravvisa la necessità di individuare un intervallo temporale in cui esso non sarà ancora applicabile.

Si chiede inoltre di voler specificare formalmente, al fine di salvaguardare la salute del cittadino e la continuità delle cure, da quale data lo specialista ambulatoriale del SSN è messo nelle condizioni di poter prescrivere le prestazioni di sua esclusiva competenza, alla luce e con le modalità del decreto, anche per consentire ai medici di medicina generale di non prescrivere più senza responsabilità omissiva alcuna.



Alcuni concetti presenti nel decreto come la definizione di sospetto oncologico, della compresenza di condizioni di erogabilità del test ma contemporaneamente di alto rischio di inappropriately in alcune condizioni, o di esame erogabile ma nello stesso tempo definito obsoleto, rischiano di rendere inapplicabile il decreto in assenza di una procedura e di un consensus tra i diversi medici prescrittori e i diversi curanti: procedure che vanno definite accuratamente nella nostra realtà regionale ricca di una offerta diagnostica di strutture private convenzionate.

Appaiono infine, negli allegati, valutazioni socio-sanitarie certamente non a carico della Medicina di Famiglia e quindi da chiarire opportunamente in sede regionale ed aziendale.

In considerazione della criticità dei temi sollevati, si chiede formalmente un incontro con il Presidente della Regione Campania e, inoltre, di portare immediatamente i medesimi all'attenzione del Comitato Regionale ex art. 24.

Distinti saluti

Il Presidente Regionale S.N.A.M.I.

Dott. Giorgio Massara